

Avviso nel sito web TED: <http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:162915-2015:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Pozzuoli: Lavori di costruzione di impianti di compostaggio  
2015/S 091-162915**

**Concessione di lavori pubblici**

Direttiva 2004/18/CE

**Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**

**I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto**

ASIA — Napoli SpA

Via Antiniana 2/A

All'attenzione di: ing. Aldo Amitrano

80078 Pozzuoli (NA)

ITALIA

Telefono: +39 0817351549

Posta elettronica: [asianapoli.garepubbliche@pec.it](mailto:asianapoli.garepubbliche@pec.it)

Fax: +39 0812420683

**Indirizzi internet:**

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: [www.asianapoli.it](http://www.asianapoli.it)

**Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** I punti di contatto sopra indicati

**Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:** I punti di contatto sopra indicati

**Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:** I punti di contatto sopra indicati

**I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Organismo di diritto pubblico

**I.3) Principali settori di attività**

Ambiente

**I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici**

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no

**Sezione II: Oggetto della concessione**

**II.1) Descrizione della concessione**

**II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:**

Gara n. 320/ACU/15 — Project financing per la progettazione, costruzione e gestione di un impianto di trattamento della frazione umida da RD finalizzato alla produzione di compost di qualità e di Biometano. (CIG. 624758670F) (Prot.4567/15).

**II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione**

Progettazione ed esecuzione

Codice NUTS ITF33

Sito o luogo principale di esecuzione dei lavori Viale della Resistenza, quartiere di Scampia, Comune di Napoli. Per la descrizione, la destinazione urbanistica del sito si rinvia al progetto preliminare.

**II.1.3) Breve descrizione dell'appalto:**

L'ASIA Napoli SpA, di seguito denominata anche «Concedente», indice una gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 3 comma 37 e dell'art. 55 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. (nel seguito Codice), per l'affidamento in

concessione della gestione dell'impianto di trattamento della frazione umida da RD finalizzato alla produzione compost di qualità e di biometano, da realizzarsi presso il sito ubicato in Viale della Resistenza, quartiere di Scampia, Napoli. La concessione, da aggiudicare con procedura di gara di cui all'art. 153 comma 19 del D.Lgs. 163/06, ha ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva e la costruzione di un impianto di trattamento della frazione umida da RD finalizzato alla produzione di compost di qualità e di biometano nonché la gestione dell'impianto stesso così come dettagliato nello schema di convenzione allegato alla proposta di Project Financing presentata dal promotore ed approvata dall'ASIA, in quanto valutata di pubblico interesse. Si precisa che alla gara è invitato a presentare offerta anche il promotore che, all'esito della stessa, può eventualmente esercitare il diritto di prelazione, ai sensi e per gli effetti del citato art. 153, comma 19, del D.Lgs. 163/06. Le opere relative all'impianto saranno progettate, realizzate e gestite a totale carico e spese del concessionario, al quale spetterà lo sfruttamento economico dell'impianto stesso una volta realizzato, come specificato nella documentazione posta a base di gara.

II.1.4) **Vocabolario comune per gli appalti (CPV)**

45253800, 45250000, 77120000

II.2) **Quantitativo o entità dell'appalto**

II.2.1) **Quantitativo o entità totale:**

L'impianto di che trattasi dovrà avere una capacità di trattamento di biomasse/anno — suddivisa indicativamente tra sfalci e potature (circa 2 000 ton/anno) e FORSU (circa 20 500 ton/anno +/- 2 %). L'obiettivo dell'intervento è quello di realizzare ex novo e mettere in esercizio un impianto moderno per la produzione di Compost di qualità e Biometano tramite il trattamento di digestione anaerobica in una prima fase e aerobica in una seconda fase della FORSU proveniente dalla raccolta differenziata del Comune di Napoli. La concessione ha durata massima di 20 anni a partire dalla data di entrata in esercizio dell'impianto che dovrà, invece, essere realizzato nel termine di cui al cronoprogramma esecutivo dei lavori allegato al progetto preliminare posto a base della concessione. Tutte le attività dovranno essere effettuate con risorse proprie del concessionario. Il PEF prevede una tariffa di conferimento a base di gara di 100 EUR/t oltre IVA per la FORSU. L'ammontare complessivo dei lavori a base d'asta è pari a 14 057 685 EUR oltre IVA. Come meglio specificato nel Progetto Preliminare, l'intervento è riconducibile alle seguenti categorie generali e specializzate di lavori, di cui all'allegato A del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.:

(Categoria, denominazione, classifica, importo lavori incluso oneri della sicurezza):

- OG11, Impianti tecnologici, VI, 5 485 000 EUR (prevalente),
- OS14, Impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, V, 5 134 000 EUR,
- OG1, Edifici civili ed industriali, IVbis, 3 299 500 EUR,

Oneri per la sicurezza 139 185 EUR.

Le somme a disposizione ammontano a 3 493 534 EUR di cui IVA pari a 1 782 251 EUR.

Le spese tecniche di progettazione definitiva ed esecutiva sono pari a 520 134 EUR.

Valore stimato del progetto a base di gara, IVA esclusa: 15 768 968 EUR.

Valore stimato, IVA esclusa: 15 768 968 EUR

II.2.2) **Percentuale minima dei lavori da aggiudicare a terzi:**

Il Concessionario non ha l'obbligo di affidare a terzi una percentuale minima di lavori.

**Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.1) **Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti Possono partecipare alla gara per l'affidamento della concessione in argomento i soggetti di cui all'art. 34 del Codice, con le specifiche dell'art. 95 del D.P.R. 207/2010, nonché i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti iscritti nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri Stati membri della U.E. ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 581/95 e ss.mm.ii. L'accesso alla gara è ammesso anche a soggetti che abbiano una forma giuridica diversa da quella della Società di capitali ai sensi dell'art. 37, comma 8, del Codice. Alla gara è invitato anche il promotore, alle condizioni di cui all'art. 153, comma 19, D.Lgs. 163/06. La partecipazione del promotore alla gara è condizione essenziale per l'esercizio da parte del medesimo del diritto di prelazione ai fini dell'aggiudicazione della concessione.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti:

- a) Per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 38 del Codice;
- b) Per i quali sussista la contemporanea partecipazione alla gara, come singolo concorrente e come associato e consorziato; non è ammessa la partecipazione alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, o in forma individuale, qualora si partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio di concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, del Codice; non è ammessa la partecipazione alla gara in violazione del divieto di cui agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, secondo periodo, del Codice.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di progettisti indicati o associati:

- a) Per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 38 del Codice;
- b) Per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 253 del D.P.R. 207/2010, nonché l'inibizione, per legge o per provvedimento disciplinare, all'esercizio dell'attività professionale;
- c) Che non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 90, comma 7, del Codice.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

Sono esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino reciprocamente in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice Civile nonché i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di elementi univoci, precisi e concordanti.

È fatto obbligo all'affidataria della concessione di costituire società di progetto in forma di società per azioni o a r.l., anche consortile, con capitale sociale minimo non inferiore a 1/20 del valore dell'investimento.

### III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti Per partecipare alla gara i Concorrenti, ivi compreso il promotore, fermo restando quanto disposto all'art. 92 comma 6 del D.P.R. 207/2010, devono essere qualificati secondo quanto previsto dall'art. 40 del Codice e dall'art. 79, comma 7 del D.P.R. 207/2010, ed essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 95 del D.P.R. 207/2010, da provare mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità di legge, con riferimento ai lavori direttamente eseguiti, ed essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- I. Fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi 5 anni antecedenti alla pubblicazione del Bando di gara non inferiore a 1 576 897 EUR IVA esclusa, pari al 10 % dell'investimento previsto per i lavori;
- II. Capitale sociale interamente versato e risultante dall'ultimo bilancio approvato, non inferiore a 788 448 EUR IVA esclusa, pari ad un ventesimo dell'investimento previsto (IVA esclusa);
- III. Svolgimento negli ultimi 5 anni dalla data di pubblicazione del Bando di Gara di servizi affini a quello previsto dall'intervento, per un importo medio non inferiore al 5 % dell'importo dell'investimento previsto (IVA esclusa), pari a 788 448 EUR IVA esclusa;

IV. Svolgimento negli ultimi 5 anni dalla data di pubblicazione del Bando di Gara di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento, per un importo medio complessivo non inferiore al 2 % dell'investimento, pari a 315 380 EUR (IVA esclusa).

Si precisa che per servizio affine di cui ai punti III. e IV. si intende la gestione di impianti analoghi a quelli di compostaggio e/o di digestione anaerobica. Ai fini dell'attestazione dei predetti requisiti di cui ai punti III. e IV. e, quindi, della loro comprova, vanno considerate le prestazioni ed il relativo valore attestati da certificati di regolare esecuzione e/o da equivalente documentazione idonea e comunque in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del Codice.

I Concorrenti, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.P.R. 207/2010, in alternativa ai requisiti previsti dai punti III. e IV. possono incrementare i requisiti previsti nei punti I. e II. nella misura pari al doppio dei valori riportati nei medesimi punti I. e II. Inoltre, il requisito previsto al punto II può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Qualora il concorrente sia un R.T.I., un consorzio o un G.E.I.E., i requisiti di cui all'art. 95 comma 1 del D.P.R. 207/2010 devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento possieda una percentuale non inferiore al 10 % dei requisiti di cui ai punti I. e II. In ogni caso, la capogruppo deve possedere i requisiti di qualificazione ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Per la qualificazione delle Reti di imprese si rinvia alle indicazioni di cui alla Determinazione A.N.AC. n. 3/2013.

È fatto obbligo agli operatori economici concorrenti di rilasciare, a corredo dell'offerta, cauzione provvisoria pari al 2 % dell'investimento, da costituirsi secondo le modalità e condizioni previste nel disciplinare di gara. I concorrenti devono, altresì, produrre un'ulteriore garanzia pari al 2,5 % del valore dell'investimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 13, D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

### III.1.3) **Capacità tecnica**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti Le categorie relative alle lavorazioni sono quelle risultanti dal Progetto preliminare che costituisce parte integrante del presente bando.

I lavori possono essere realizzati dal Concessionario sempre e comunque nel rispetto delle norme relative alla qualificazione degli esecutori di lavori pubblici:

- direttamente, ossia mediante la propria organizzazione di imprese, ovvero mediante imprese collegate ai sensi dell'art. 149, comma 3, del Codice,
- tramite affidamento a terzi, nel rispetto degli artt. 142 e successivi del Codice, al di fuori dei casi di subappalto.

I concorrenti che eseguono direttamente i lavori, nei limiti degli stessi, devono essere in possesso di attestazione di qualificazione SOA, regolarmente autorizzata ed in corso di validità, con riferimento alle categorie di lavori previste nel progetto posto a base di gara.

I concorrenti che non eseguano direttamente i lavori devono essere in possesso esclusivamente dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 95 del D.P.R. 207/2010, e previsti al precedente paragrafo III.1.2) del presente bando.

I concorrenti in possesso di attestazioni SOA di sola costruzione devono avvalersi di progettisti qualificati, dotati dei necessari requisiti, così come previsto dal D.P.R. 207/2010, da indicare nell'offerta, ovvero partecipare alla gara in associazione temporanea con uno o più soggetti, di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), del Codice, i quali devono necessariamente ricoprire nell'associazione temporanea il ruolo di mandante/i, fermo restando i requisiti previsti dal D.P.R. 207/2010.

Nel caso di indicazione di una pluralità di progettisti, questi ultimi si devono presentare nelle forme di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), del Codice.

In ogni caso, per la progettazione delle opere di cui al Bando di gara, i progettisti devono essere in possesso delle abilitazioni professionali richieste per la progettazione delle opere stesse e non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, D.Lgs. 163/06 e s.m.i. ed all'art. 253, D.P.R. 207/2010.

I concorrenti devono in ogni caso possedere anche i seguenti requisiti di cui all'art. 263, comma 1, del D.P.R. 207/2010:

I. Fatturato globale per servizi di ingegneria, di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010, espletati negli ultimi 5 esercizi, per un importo non inferiore a 1 040 000 EUR IVA esclusa pari a 2 volte l'importo a base di gara previsto per la progettazione;

II. Avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni, antecedenti la pubblicazione del Bando di gara, di servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010 riconducibili ad ognuna delle classi e categorie cui si riferiscono i lavori da affidare come individuati nel disciplinare di gara cui si rinvia espressamente, per un importo globale per ogni classe e categoria pari ad almeno una volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;

III. Avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni, antecedenti la pubblicazione del Bando di Gara, di 2 servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010 appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, come individuati nel disciplinare di gara, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,40 volte l'importo dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensioni e caratteristiche tecniche a quelle oggetto dell'affidamento;

IV. Numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti su base annua come stabilito all'art. 263, comma 1 del Codice) in una misura pari ad almeno 2 volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico che sono pari a 4.

Per personale tecnico si intende: il titolare in caso di libero professionista individuale; tutti i professionisti associati per le associazioni professionali; i soci professionisti in caso di società; i dipendenti; i consulenti su base annua, muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di Direzione Lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50 % del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA.

I collaboratori a progetto previsti dalla vigente normativa, in caso di soggetti non esercenti arti e professioni. È altresì richiesta la presenza di un professionista incaricato della integrazione delle prestazioni specialistiche, un ingegnere, un architetto, un coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, nonché, relativamente ai raggruppamenti temporanei di progettisti di cui all'art. 90, comma 1, lett. g), del Codice, un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni, ai sensi dell'art. 253, comma 5, del D.P.R. 207/2010.

Ai sensi dell'art. 261, comma 7, del D.P.R. 207/2010, nel caso di indicazione o associazione di più progettisti, i requisiti di cui ai precedenti numeri I, II e IV, in ragione della complessità e dell'entità dell'opera, devono essere posseduti dal progettista che riveste il ruolo di capogruppo in misura non inferiore al 60 % e comunque superiore alla percentuale posseduta da ciascuna mandante/i; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dagli altri progettisti, fermo restando che il raggruppamento, nel suo complesso, dovrà possedere il 100 % dei requisiti richiesti.

Qualora il concorrente sia un R.T.I. od un consorzio, si applica quanto previsto all'art. 95 del D.P.R. 207/2010; ed inoltre dovrà esplicitamente indicare le imprese che intende associare, le categorie di opere che queste ultime eseguiranno e i relativi importi.

I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. 207/2010, accertati, ai sensi dell'art.

61, comma 4, del suddetto D.P.R., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

#### **Sezione IV: Procedura**

##### **IV.1) Criteri di aggiudicazione:**

L'ASIA — Napoli SpA selezionerà l'Aggiudicatario della concessione, ai sensi dell'art. 83 del Codice e dell'art. 120 del D.P.R. 207/2010, prendendo in considerazione gli elementi di seguito indicati e corrispondenti punteggi:

A. Aspetti tecnici e gestionali: 60 punti;

B. Aspetti economici e tariffari: 40 punti.

Per una ponderazione complessiva di 100 punti.

I punteggi saranno assegnati alle offerte applicando il metodo aggregativo compensatore di cui all'Allegato G del suddetto D.P.R. 207/2010, come meglio precisato nel disciplinare di gara.

Si informa che la capacità dell'impianto da progettare e da realizzare è pari a 20 500 ton/anno +/- 2 % di FORSU. Pertanto, tutte le offerte recanti capacità diverse non saranno ammesse alla fase di attribuzione dei punteggi e conseguentemente saranno escluse dalla procedura di aggiudicazione.

Per ciascuno degli elementi di valutazione sopra richiamati sono stabiliti, come definito nel Disciplinare, dei sub-elementi e relativi sub-punteggi in base ai quali sarà determinata la valutazione delle offerte e stilata la graduatoria di gara.

##### **IV.2) Informazioni di carattere amministrativo**

###### **IV.2.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:**

Gara n.320/ACU/2015

###### **IV.2.2) Termine per la presentazione delle domande**

Data: 6.7.2015 - 12:00

###### **IV.2.3) Lingue utilizzabili per la presentazione delle domande**

italiano.

#### **Sezione VI: Altre informazioni**

##### **VI.1) Informazioni sui fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

##### **VI.2) Informazioni complementari:**

È previsto l'obbligo degli operatori concorrenti di allegare all'offerta una dichiarazione rilasciata da istituti finanziari, che manifestino espressamente l'interesse a finanziare l'intervento. Gli operatori economici partecipanti alla gara devono provvedere al versamento della «tassa sugli appalti», con le modalità di cui al disciplinare di gara.

È obbligatorio il sopralluogo delle aree interessate dall'intervento, con le modalità di cui al disciplinare di gara. Le autocertificazioni e i documenti devono essere redatti in lingua italiana. Non è ammessa la cessione a terzi del diritto di sfruttamento dell'impianto.

Non sono ammesse offerte di ribasso plurime, parziali, condizionate, espresse in modo indeterminato o per persona da nominare e comunque difformi dalle prescrizioni del Bando e del Disciplinare.

È consentito l'avvalimento dei requisiti di qualificazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

La Convenzione non conterrà la clausola arbitrale.

ASIA si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara, di sospenderla o di prorogarne la data di svolgimento, senza che i concorrenti possano vantare alcune pretese, anche economica, al riguardo.

I concorrenti hanno l'obbligo di indicare nell'offerta il domicilio eletto per le comunicazioni oltre all'indirizzo di posta elettronica certificata e fax, ai fini dell'invio delle stesse da parte di ASIA SpA.

La partecipazione alla gara costituisce, ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando ed alla documentazione di gara.

ASIA SpA si avvarrà della facoltà di cui all'art. 140, D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

ASIA procederà alla risoluzione della Convenzione qualora venga meno il finanziamento dell'intervento, entro un termine non superiore a 24 mesi dalla data di approvazione del progetto definitivo. In caso di risoluzione, al concessionario non spetterà alcun rimborso, neanche per le spese di progettazione definitiva.

I criteri di aggiudicazione, la disciplina di gara e le modalità di presentazione dell'offerta sono contenute nel Disciplinare di Gara che congiuntamente agli altri allegati sono visionabili e scaricabili dai siti [www.asianapoli.it](http://www.asianapoli.it) e [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it). Tali atti costituiscono parte integrante del presente bando. L'ASIA — Napoli aderisce al protocollo di Legalità sottoscritto dalla Prefettura di Napoli con le Stazioni Appaltanti della Provincia di Napoli. Il testo del Protocollo di Legalità, disponibile sul sito [www.asianapoli.it](http://www.asianapoli.it), costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

L'ASIA si riserva di escludere le imprese per le quali il Prefetto dovesse fornire informazioni antimafia dal valore interdittivo. Ai sensi dell'art.77 del Codice le comunicazioni relative alla procedura di gara potranno essere inviate ad uno qualunque dei recapiti sub.I.1); l'ASIA — Napoli invierà le comunicazioni relative alla concessione ai recapiti indicati nell'autodichiarazione resa per la partecipazione alla gara.

Chiarimenti circa il bando, i relativi allegati e gli altri documenti citati possono essere inoltrati, esclusivamente per iscritto, anche via posta elettronica, alla Direzione Impianti della ASIA Napoli SpA, indirizzo mail di posta elettronica certificata: [asianapoli.garepubbliche@pec.it](mailto:asianapoli.garepubbliche@pec.it) fino a 5 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte. Le risposte sono comunicate al soggetto richiedente personalmente e pubblicate sul sito dell'ASIA Napoli SpA.

L'offerta per la quale sono ammesse varianti, nei limiti ed alle condizioni definite nel disciplinare di gara, è vincolante per il concorrente per 270 (duecentosettanta) giorni dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione.

Per quanto non disciplinato dal presente bando si fa rinvio al Capitolato d'oneri, al Disciplinare di gara, allo schema di Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale del presente bando, alle leggi e ai regolamenti vigenti in materia, che qui si intendono integralmente riportate.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara per il quale si concorre.

Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Aldo Amitrano.

VI.3) **Procedure di ricorso**

VI.3.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Foro di Napoli  
ITALIA

VI.3.2) **Presentazione di ricorsi**

Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi — entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando per motivi che ostano alla partecipazione,

— entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione dalla gara,

— entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione definitiva della gara.

VI.3.3) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi**

VI.4) **Data di spedizione del presente avviso:**

7.5.2015